

La Feralpisa ci prende gusto e si conferma ammazzagrandi

• Dopo il successo sulla Cremonese i gardesani si ripetono al Ferraris contro la Sampdoria: 2-3 di cuore e carattere. All'iniziale uno-due firmato Bergonzi-Butic replicano Esposito e Murru (con i blucerchiati in 10 per il rosso a Kasami). Nel finale decide Zennaro con l'aiuto di una deviazione: salvezza diretta a -7. E a Santo Stefano arriva il Venezia

2	3
SAMPDORIA	FERALPISALÒ
	
<p>(4-3-2-1): Stankovic 6; De Paoli 5.5, Ghilardi 6, Gonzalez 6, Murru 6.5; Kasami 4, Yepes 5.5 (34' st Ricci sv), Giordano 6 (28' st Girelli 5.5), Seb. Esposito 7, Verre 5.5 (1' st Benedetti 6); De Luca 5.5 (43' st Ntandaa sv).</p> <p>All. Pirlo.</p> <p>A disp. Ravaglia, Tantalo, Askildsen, Panada, Conti, Malagrida, Buyla, Stojanovic.</p>	<p>(3-5-2): Pizzignacco 7; Balestrero 6 (28' st Perugini 7), Ceppitelli 7, Martella 7; Bergonzi 8, Kourfaldidis 6.5, Fiordilino 7, Di Molfetta 7 (28' st Zennaro 7.5), Felici 6.5 (12' st Letizia 6.5), Compagnon 6.5 (43' st Pietrelli sv), Butic 7.5 (12' st La Mantia 6).</p> <p>All. Zaffaroni.</p> <p>A disp. Minelli, Volpe, Tonetto, Pilati, Sau, Hergeligu, Camporese.</p>

Arbitro: Pezzuto di Lecce 6.5
Reti: 13' pt Bergonzi (F), 22' pt Butic (F), 27' pt Esposito (S), 10' st Murru (S), 36' st Zennaro (F).

Note: spettatori 22.355, di cui 18.229 abbonati, per un incasso totale di 266.087. Espulso Kasami (S, 32' pt). Ammoniti: Ceppitelli, Butic, Balestrero, La Mantia, Kourfaldidis, Verre. Corner: 4-5. Recuperato: 4 + 7.

SERGIO ZANCA

GENOVA Gara da cuori forti, ricca di colpi di scena, di gol, di azioni a campo pieno, tiri, parate, spunti brillanti, errori, episodi controversi. Di tutto, di più insomma. E alla fine la clamorosa vittoria della Feralpisa, la seconda consecutiva dopo quella di sabato con la Cremonese, che consente di accorciare le distanze dalle avversarie dirette. Anche se per battere la Sampdoria al Ferraris di Genova la squadra di Marco Zaffaroni e del presidente Giuseppe Pasini sceglie la strada più tortuosa: in vantaggio 2-0, e poi anche di un uomo per l'espulsione di Kasami, si fa raggiungere 2-2, allunga di nuovo, e al 90' subisce un gol che viene però annullato.

Termina quindi 3-2 per i verdebli, con pieno merito, lo stesso risultato conquistato dal Brescia a Catanzaro. E se la settimana scorsa le due squadre si erano imposte (entrambe) per la prima volta in casa, stavolta lo hanno fatto in trasferta. La squadra di lago, considerata da molti una fragile barchetta, non è parsa intimorita di fronte all'ondata e al ruggito di 22.355 spettatori. È andata invece all'arrembaggio, e ha affondato la corazzata di mare, condotta dai bresciani Andrea Pirlo e Roberto Baronio, il vice.

La cronaca
 Pronti, via, e alla prima scorrettezza di Ceppitelli è subito cartellino giallo. La Feralpisa sblocca il punteggio al 13': su cross di Martella, Bergonzi calcia nel mucchio, ma poi riprende la corta respinta, e insacca di sinistro. Al 22' il raddoppio. Su traversone di Bergonzi dalla destra, Butic stacca più alto di De Paoli e batte imparabilmente Stankovic, figlio d'arte.

La Sampdoria accorcia le distanze al 27': in piena area De Luca serve Sebastiano Esposito



Successo di prestigio Sampdoria piegata a Marassi: prosegue la marcia salvezza della Feralpisa



Il vantaggio Bergonzi sfrutta l'assist di Martella per segnare il momentaneo 1-0

(uno dei tre fratelli originari di Castellamare di Stabia, bresciani di adozione, che col papà hanno acquistato la Voluntas Pace), che calca: una leggera, involontaria deviazione di Ceppitelli inganna Pizzignacco.

Alla mezz'ora, dopo una mischia, il Var Meraviglia richiama l'arbitro, che si dirige al monitor, guarda e punisce con l'espulsione una gomitata proditoria rifilata a Kourfaldidis da parte di Kasami, il macedone con passaporto svizzero. I gardesani avrebbero la possibilità di siglare la terza gol in pieno recupero, quando Compagnon appoggia a Di Molfetta, che con una spettacolare sforbiata costringe Stankovic alla parata capolavoro.

Nella ripresa arriva il temporaneo pareggio di Murru, dopo un erroraccio di Balestrero, e un'avventurosa quanto disperata uscita di Pizzignacco. La Feralpisa, comunque, non ci sta. Pur chiudendo bene i varchi, schiaccia il piede sull'acceleratore, e spinge in avanti, finché al 36' i nuovi entrati Parigini (cross) e Zennaro (tiro dopo la respinta in volo del portiere) confezionano il break.

Finita? Macché. Il solito, scatenato Esposito segna il 3-3, ma Pezzuto, nuovamente chiamato al Var, annulla per un fallo di Gonzalez su Martella. Bisogna ammettere che non tutti gli arbitri, nel ribollire d'uno stadio inferocito, avrebbero preso una decisione simile.

Di fronte alle grandi, la Feralpisa combatte con estremo coraggio. Non tira indietro il piede, non si rintana, ma corre a perdifiato, offre azioni lineari e pungenti, unendo qualità e quantità. Rifiuta l'etichetta di squadrina di terra cotta, e dimostra di poter lottare per la salvezza (ora a -7). C'è voluto l'intero girone di andata, ma adesso il futuro è diventato più roseo. Dopo aver superato Cremonese e Sampdoria, il calendario propone a Santo Stefano un'altra grande: al Galleana di Piacenza arriva il Venezia, seconda forza del campionato.



Si gira Butic Traversone di Bergonzi, stacco del croato: la Feralpisa va sul 2-0

STAMATTINA LA RIPRESA AL TURINA

Archiviata la preziosa vittoria di Marassi contro la Sampdoria di Andrea Pirlo, per la Feralpisa è già tempo di pensare al prossimo appuntamento: martedì alle 15 allo stadio Garilli di Piacenza arriva il Venezia, appuntamento che chiuderà il girone di andata. I verdebli torneranno in

campo questa mattina per preparare la gara con i veneti di Vanoli, secondi in classifica alle spalle del Parma. Tutti in campo a partire dalle 11 agli ordini di Marco Zaffaroni. Da valutare Carraro, Ferrarini e Voltan, che nei giorni scorsi hanno svolto lavoro differenziato.

Le pagelle
di Sergio Zanca

7 Samuel Pizzignacco
Ingannato dalla leggera deviazione di Ceppitelli sul primo gol, in occasione del secondo tenta un'uscita disperata per rimediare a un erroraccio di Balestrero, ma il pallone resta lì, e Murru insacca agevolmente. Per il resto effettua alcuni buoni interventi, dimostrando sicurezza e padronanza.

6 Davide Balestrero
Di nuovo schierato in marcatore, se la cava dignitosamente. Peccato per lo sbaglio commesso, che porta al 2-2. Da figure e capitano, debutta nello stadio dei suoi sogni con una prestazione sufficiente.

7 Vittorio Perugini
Entra nel finale e lascia il segno. Approfittando degli spazi, s'involta spesso sulla destra. Dal cilindro estrae il cross da cui arriva il gol della vittoria.

7 Luca Ceppitelli
Al primo intervento scorretto viene ammonito. Sul tiro di Sebastiano Esposito corregge la traiettoria, e inguaia Pizzignacco. Sembra una giornata disgraziata, invece guida i compagni ricorrendo a esperienza e personalità. Prova di alto livello.

7 Bruno Martella
Dal suo traversone arriva il gol dell'1-0. Al 90' viene attardato da Gonzalez in area, e la scorrettezza rende inutile il guizzo di Esposito.

8 Federico Bergonzi
L'intervista di metà settimana gli ha portato bene. Un po' per timidezza e un po' perché non ama apparire, non parla da un anno. Dopo avere aperto bocca, a Marassi ha subito fatto la voce grossa, sbloccando il punteggio con un'incursione da pirata, e fornendo a Butic un traversone col contagiri per il 2-0. Sempre attento e preciso. Cosa chiedergli di più?

6.5 Christos Kourfaldidis
Corre e rilancia. Provoca l'espulsione di Kasami, che gli rifila una gomitata a tradimento.

7 Antonio Fiordilino
Regista di notevole affidamento. Imposta, tampona e tiene legati i reparti.

7 Davide Di Molfetta
La sforbiata prima dell'intervallo, sventata in volo dal portiere, rimarrà tra i guizzi più belli dell'intera stagione: da incominciare e rivedere. Vorrebbe dedicare un gol a Tommasino, il suo bebè, nato nei giorni scorsi, ma non ci riesce. In ogni caso effettua giocate di notevole bravura.

7.5 Mattia Zennaro
Suo il gol del 3-2 definitivo, con una sventola da lontano, dopo avere raccolto una respinta di Stankovic.

6.5 Mattia Felici
Con una partenza brillante semina scompiglio tra le file avversarie. Col passare dei minuti si vede di meno.

6.5 Gaetano Letizia
Scontata la squalifica, inizia dalla panchina. Entra sul 2-2, e contribuisce a dare coraggio ai compagni, ripartendo con puntiglio.

6.5 Mattia Compagnon
Combate sia in posizione avanzata che nei rientri a sostegno.

7.5 Karlo Butic
Lo stacco di testa per il 2-0 è perentorio: lascia a terra De Paoli, e infilza Stankovic. Il croato mette a tacere il serbo. Prestazione generosa.

6 Andrea La Mantia
Non si tira indietro.

Il dopogara

Gioia Zaffaroni: «Le prestazioni sono in crescendo»



Il gol vittoria La conclusione di Zennaro per il definitivo 3-2

• **Capitan Balestrero e Fiordilino esaltano la forza del gruppo**
«Un successo meritato in una grande cornice»

GENOVA È soddisfatto, Marco Zaffaroni, e invita a non mollare. «Abbiamo disputato una buona partita, sotto ogni punto di vista - sottolinea l'allenatore della Feralpisa - . Le prestazioni sono in crescendo: bisogna proseguire così». Sul risultato. «È stato ottenuto contro una grande squadra, una Samp dalle idee chiare: darà morale e fiducia. Fiordilino? Ha offerto un buon rendimento, come del resto tutti gli altri. Mi è piaciuto l'atteggiamento dei ragazzi. Stanno imparando che, all'interno di una partita, ce ne sono tante altre. È indispensabile saper leggere i vari momenti senza mai abbattersi ma gestendo le situazioni».

Davide Balestrero, il capitano: «Da bambino venivo al Ferraris a vedere le partite. Il mio sogno? Entrarci prima o poi da calciatore. Oggi ho provato un'emozione intensa. La Feralpisa ha offerto una prova di alto livello, e averlo fatto in una cornice simile ha as-

sunto un valore maggiore. La vittoria ha un peso notevole. Dopo l'1-0 sulla Cremonese era importante dare continuità. Chi pensava a un calo di tensione ha dovuto ricredersi. Abbiamo affrontato la Samp nel modo giusto, con piglio deciso. La squadra non si è mai disunita, nemmeno dopo avere preso il 2-2. Anzi, siamo ripartiti, con una forte reazione. La classifica non è buona, ma vediamo di chiudere il 2023 al meglio». Sul ruolo. «In difesa sto giocando nel modo più semplice possibile. Ho la fortuna di avere al fianco gente esperta».

Prova da incoraggiare
 Sorride anche il regista Antonio Fiordilino, il regista: «Siamo rimasti compatti. Negli spogliatoi abbiamo festeggiato per questo successo così rilevante e che ci dà autostima. Ma bisogna subito pensare all'impegno di martedì a Piacenza col Venezia. Qui, per un motivo o per l'altro, non avevo mai avuto occasione di giocare. Atmosfera fantastica, tra gente che vive di calcio. Una vittoria storica per un club che non aveva mai disputato una partita così importante». **Se.Za.**

Serie B

Squadra	P	G	V	N	P	F	S	18ª giornata
Parma	38	18	11	5	2	35	17	Bari - Cosenza
Venezia	34	18	10	4	4	29	18	Catanzaro - Brescia
Cittadella	32	18	9	5	4	25	20	Ascoli - Cittadella
Como	32	18	9	5	4	23	20	Brescia - Parma
Cremonese	32	18	9	5	4	26	13	Cosenza - Como
Catanzaro	30	18	9	3	6	28	23	Brescia - Parma
Palermo	29	18	8	5	5	29	21	Cosenza - Como
Modena	27	18	7	6	5	18	21	Cosenza - Como
Brescia	25	18	6	7	5	20	18	Feralpisa - Venezia
Bari	22	18	4	10	4	17	19	Lecco - Sudtirolo
Sampdoria	22	18	7	3	8	23	24	Spezia - Modena
Cosenza	21	18	5	6	7	18	19	Tempa - Pisa
Pisa	21	18	5	6	7	17	20	Palermo - Cremonese
Reggiana	20	18	4	8	6	20	24	Sampdoria - Bari
Sudtirolo	20	18	5	5	8	25	26	
Lecco	17	18	4	5	9	18	28	
Tempa	17	18	4	5	9	22	26	
Ascoli	16	18	4	4	10	17	24	
Spezia	16	18	3	7	8	15	26	
Feralpisa	13	18	3	4	11	15	33	

Prossimo turno: 26/12/2023
 Reggiana - Catanzaro ore 12.30
 Ascoli - Cittadella ore 15
Brescia - Parma ore 15
 Cosenza - Como ore 15
Feralpisa - Venezia ore 15
 Lecco - Sudtirolo ore 15
 Spezia - Modena ore 15
 Tempa - Pisa ore 15
 Palermo - Cremonese ore 18
Feralpisa - Sampdoria - Bari ore 20.30